

GRANDANGOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via DON GUANELLA 19/B SONDRIO 23100 SO Italia
Codice Fiscale	00523750149
Numero Rea	SO 38607
P.I.	00523750149
Capitale Sociale Euro	222800.00
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A126453

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	50	250
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	50	250
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	400	800
7) altre	15.739	39.746
Totale immobilizzazioni immateriali	16.139	40.546
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.213.735	2.262.610
2) impianti e macchinario	5.806	13.564
3) attrezzature industriali e commerciali	13.214	10.057
4) altri beni	157.606	167.994
5) immobilizzazioni in corso e acconti	25.067	25.973
Totale immobilizzazioni materiali	2.415.428	2.480.198
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	66.773	66.662
Totale partecipazioni	66.773	66.662
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	305.390	300.624
Totale crediti verso altri	305.390	300.624
Totale crediti	305.390	300.624
Totale immobilizzazioni finanziarie	372.163	367.286
Totale immobilizzazioni (B)	2.803.730	2.888.030
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	32.899	37.415
Totale rimanenze	32.899	37.415
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.227.635	1.295.164
Totale crediti verso clienti	1.227.635	1.295.164
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.149	10.316
Totale crediti tributari	10.149	10.316
5-ter) imposte anticipate	16.983	10.404
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	226.602	254.751
Totale crediti verso altri	226.602	254.751
Totale crediti	1.481.369	1.570.635
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.992.236	1.746.361

3) danaro e valori in cassa	3.423	1.887
Totale disponibilità liquide	1.995.659	1.748.248
Totale attivo circolante (C)	3.509.927	3.356.298
D) Ratei e risconti	21.824	24.148
Totale attivo	6.335.531	6.268.726
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	222.800	239.225
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	924	924
IV - Riserva legale	963.279	932.982
V - Riserve statutarie	13.834	13.834
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	419.352	352.247
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	419.353	352.245
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	94.255	100.158
Totale patrimonio netto	1.714.445	1.639.368
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	70.763	43.351
Totale fondi per rischi ed oneri	70.763	43.351
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.568.992	1.499.157
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.402	117.118
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.033.493	1.249.895
Totale debiti verso banche	1.249.895	1.367.013
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.215	128.826
Totale debiti verso fornitori	168.215	128.826
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.222	81.576
Totale debiti tributari	108.222	81.576
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	329.719	348.519
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	329.719	348.519
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	823.246	844.940
Totale altri debiti	823.246	844.940
Totale debiti	2.679.297	2.770.874
E) Ratei e risconti	302.034	315.976
Totale passivo	6.335.531	6.268.726

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.253.621	6.813.016
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	147.504	226.239
altri	112.354	59.268
Totale altri ricavi e proventi	259.858	285.507
Totale valore della produzione	7.513.479	7.098.523
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	274.434	225.376
7) per servizi	702.757	620.120
8) per godimento di beni di terzi	62.234	56.575
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.473.183	4.318.714
b) oneri sociali	1.262.471	1.212.407
c) trattamento di fine rapporto	434.674	349.628
e) altri costi	18.528	17.041
Totale costi per il personale	6.188.856	5.897.790
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.407	24.407
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	104.016	102.175
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.304	6.655
Totale ammortamenti e svalutazioni	134.727	133.237
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.516	15.155
14) oneri diversi di gestione	43.878	44.648
Totale costi della produzione	7.411.402	6.992.901
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	102.077	105.622
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	221	66
Totale proventi da partecipazioni	221	66
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	4.766	656
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.766	656
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.775	3.150
Totale proventi diversi dai precedenti	3.775	3.150
Totale altri proventi finanziari	8.541	3.806
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.190	13.461
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.190	13.461
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.428)	(9.589)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	111	1.658
Totale rivalutazioni	111	1.658

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	111	1.658
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	93.760	97.691
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.084	7.937
imposte differite e anticipate	(6.579)	(10.404)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(495)	(2.467)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	94.255	100.158

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	94.255	100.158
Imposte sul reddito	(495)	(2.467)
Interessi passivi/(attivi)	11.281	8.225
(Dividendi)	(221)	(66)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(847)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	103.973	105.850
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	511.741	356.283
Ammortamenti delle immobilizzazioni	128.423	126.582
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(57.582)	(15.778)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	582.582	467.087
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	686.555	572.937
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.516	15.155
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	61.225	(185.635)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	39.389	(15.130)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.324	16.415
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	214	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	8.384	108.805
Totale variazioni del capitale circolante netto	116.052	(60.390)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	802.607	512.547
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(11.317)	(7.710)
Dividendi incassati	221	66
(Utilizzo dei fondi)	(364.839)	(241.126)
Totale altre rettifiche	(375.935)	(248.770)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	426.672	263.777
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(39.500)	(4.049)
Disinvestimenti	1.101	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.766)	(299.656)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(43.165)	(303.705)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(117.118)	(58.274)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(18.978)	(8.944)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(136.096)	(67.218)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	247.411	(107.146)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.746.361	1.854.030

Danaro e valori in cassa	1.887	1.364
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.748.248	1.855.394
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.992.236	1.746.361
Danaro e valori in cassa	3.423	1.887
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.995.659	1.748.248

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci, il Consiglio di Amministrazione presenta di seguito la nota integrativa relativa al bilancio chiuso al 31/12/2022. Una più estesa analisi dei risultati ottenuti viene resa nella Relazione sulla Gestione che compone il fascicolo di bilancio, in questa premessa sono sinteticamente rappresentate le considerazioni più significative.

Alla chiusura del presente esercizio, il valore della produzione si attesta a euro 7.513.479. L'utile di esercizio è pari a euro 94.255, dopo avere effettuato ammortamenti per euro 128.423 e dopo avere accantonato al fondo svalutazione crediti euro 6.304.

La situazione economica presenta risultati positivi, in particolare in connessione alla capacità della cooperativa di assicurare il perseguimento dei propri fini statutari, mantenendo un adeguato equilibrio economico finanziario. I risultati ottenuti sono quasi interamente connessi alla gestione ordinaria e le componenti di incentivo e di integrazione tariffaria straordinari legati all'epoca pandemica e ancora disponibili sul primo trimestre del 2022 sono sostanzialmente irrilevanti.

Oltre al regolare impegno nella gestione dei servizi in essere e nello sviluppo di nuovi progetti, nel 2022 la gestione è stata caratterizzata dalla necessità di affrontare il nuovo contesto economico generale caratterizzato dalla crescita dell'inflazione e dalle diffuse e generali difficoltà nel reperire e trattenere le risorse umane necessarie ad assicurare i servizi. Mentre sul fronte interno, la cooperativa è stata impegnata sia nel ridefinire le strategie su alcune aree produttive che nell'ultimare la ridefinizione del proprio modello organizzativo.

I costi di produzione, sostenuti per euro 7.411.402 hanno seguito l'andamento della produzione che ha visto un incremento dei volumi, senza variazioni particolari nella ripartizione dei costi tra le varie componenti in un quadro che resta ovviamente connotato dalla netta prevalenza dei costi per le risorse umane che ammontano a euro 6.188.856. Sempre sul fronte dei costi di produzione deve essere segnalata l'incidenza dell'inflazione, in particolare modo sul fronte dei costi per energia, combustibili e nelle aliquote di rivalutazione dei TFR. Si sono iniziati inoltre a sentire gli effetti di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti stipulati, seppur in misura residuale, a tasso variabile.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 1.714.445, prevalentemente composto da riserve, ha rappresentato una buona fonte di autofinanziamento nel corso degli anni e un elemento di garanzia e di stabilità. Anche quando si è dovuto ricorrere ai finanziamenti esterni, lo si è fatto utilizzando forme di credito a media lunga scadenza, come dimostrano i contratti di mutuo in essere con le banche.

L'attivo immobilizzato della società è finanziato per circa il 61% dal patrimonio netto; il rimanente attivo immobilizzato è sostanzialmente coperto da finanziamenti bancari oltre l'esercizio. Si segnala per altro, che gli investimenti effettuati dalla cooperativa sono stati sostenuti da diversi contributi in conto impianti che sono evidenziati con risconti passivi per circa 300.000 €. Questi dati mostrano che gli investimenti effettuati dalla cooperativa, prevalentemente caratterizzati da immobili strumentali e da relativi arredi e attrezzature, trovano una copertura equilibrata.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 1.995.659. A ciò è rilevante aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 1.227.635 ritenuti esigibili nell'arco di un esercizio. Un'ulteriore componente significativa dell'attivo circolante è data dai crediti verso altri, che ammontano a € 226.602 e che risultano prevalentemente composti da crediti per contributi da ricevere relativi a servizi e progetti realizzati.

La buona struttura patrimoniale della società è confermata dal fatto che gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice

Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	250	(200)	50
Totale crediti per versamenti dovuti	250	(200)	50

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- spese di start up;
- spese di fusione: si tratta delle spese notarili relative all'operazione di fusione per incorporazione della Primavera Ponte Cooperativa Sociale ed Insieme Cooperativa Sociale;
- software;
- manutenzioni beni di terzi.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 16.139.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

I costi sostenuti per **migliorie e spese incrementative su beni di terzi** sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi; l'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i

costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.1, e risultano completamente ammortizzate.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione di software applicativo iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 400.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 15.739, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano manutenzioni su beni di terzi ammortizzate secondo le seguenti aliquote: 16,66%; 6,66%; 14,29%; 12,50%; 10%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2022	16.139
Saldo al 31/12/2021	40.546
Variazioni	-24.407

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	67.276	7.531	250.797	325.604

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.276	6.731	211.051	285.058
Valore di bilancio	0	800	39.746	40.546
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	20.706	-	-	20.706
Ammortamento dell'esercizio	-	400	24.007	24.407
Altre variazioni	20.706	-	-	20.706
Totale variazioni	0	(400)	(24.007)	(24.407)
Valore di fine esercizio				
Costo	46.570	7.531	250.797	304.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.570	7.131	235.058	288.759
Valore di bilancio	0	400	15.739	16.139

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito variazioni nel corso del 2022 frutto della sospensione dell'attività di asilo nido "chichi" che ha determinato lo stralcio delle spese di start-up in origine capitalizzate ed interamente ammortizzate.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.415.428, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare parte dei contributi in Conto impianti percepiti negli anni precedenti sono stati imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo diretto

Con riferimento ai contributi in conto impianti percepiti nell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni	Non ammortizzato
Fabbricati	2% e 3%
Impianti generici	20%
Mobili, arredamenti e costruzioni leggere	10%
Mobili ufficio	12%
Attrezzatura varia	15% e 25%
Autovetture	25% e 20%
Apparecchi radiomobili	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Biancheria	40%
Impianto fotovoltaico	9%
Piantine da frutto	2,5%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 25.067, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	2.415.428
Saldo al 31/12/2021	2.480.198
Variazioni	-64.773

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.529.257	83.057	142.669	480.509	25.973	3.261.465
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	266.647	69.493	132.612	312.515	-	781.267
Valore di bilancio	2.262.610	13.564	10.057	167.994	25.973	2.480.198
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	8.700	30.798	-	39.498
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	907	-	(907)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.870	1.014	-	2.884
Ammortamento dell'esercizio	48.876	7.758	6.450	40.933	-	104.017
Altre variazioni	-	-	1.870	760	-	2.630
Totale variazioni	(48.876)	(7.758)	3.157	(10.389)	(907)	(64.773)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	2.529.257	83.057	150.405	510.293	25.067	3.298.079
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	315.522	77.251	137.191	352.687	-	882.651
Valore di bilancio	2.213.735	5.806	13.214	157.606	25.067	2.415.428

Altri beni

Gli incrementi di euro 5.189 si riferiscono a macchine d'ufficio, già al netto del contributo conto impianti di euro 4.246 e i restanti 25.609 ad autovetture. La dismissione è afferente la vendita di una affettatrice.

Attrezzature

La cooperativa ha acquistato attrezzature generiche per euro 8.700, ha portato a cespite in ammortamento un importo di euro 907 afferente alcuni specifici beni, in origine gestiti nelle immobilizzazioni in corso perché afferenti il servizio non partito relativo alla casa di riposo di Tresivio, ma che nel 2022 sono stati attribuiti ad altri servizi operativi della cooperativa. Il decremento è relativo alla vendite di due carrelli.

Immobilizzazioni in corso

In data 19/04/2019 è stato siglato con il Comune di Tresivio un contratto per la concessione in uso di una porzione di immobile da adibire a servizi rivolti ad anziani. Le immobilizzazioni in corso si riferiscono a beni strumentali e arredi destinati a tali servizi. A causa dell'assenza di domande di ingresso, nel corso del 2022 il CDA della cooperativa, in accordo con l'amministrazione comunale, ha deciso di rinunciare all'avvio delle attività presso la struttura di Tresivio. Le relative immobilizzazioni in corso, sono in parte state reimpiegate in altri processi produttivi della Cooperativa e sono quindi state registrate nelle specifiche immobilizzazioni di riferimento. La rimanente parte di tali attrezzature, in attesa della definitiva e formale chiusura del progetto, sono depositate presso la suddetta struttura e saranno reimpiegate nei processi produttivi della cooperativa nel corso dei prossimi esercizi.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	372.163
---------------------	---------

Saldo al 31/12/2021	367.286
Variazioni	4.877

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 66.773, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 305.390 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	66.662	66.662
Valore di bilancio	66.662	66.662
Variazioni nell'esercizio		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	111	111
Totale variazioni	111	111
Valore di fine esercizio		
Costo	66.773	66.773
Valore di bilancio	66.773	66.773

La voce si riferisce alle seguenti partecipazioni detenute dalla società:

Partecipazioni in altre imprese azionarie	Importo
Banca Popolare di Sondrio	4.184
Banca Etica	610
TOTALE	4.794

Partecipazioni in altre imprese non azionarie	Importo
Sol.Co. Sondrio Società Cooperativa Sociale	36.356
Unioncoop	22.003
Cooperfidi Italia Società Cooperativa	3.420
Consorzio Turistico Porte di Valtellina	200
TOTALE	61.979

Nel corso dell'anno le partecipazioni in altre imprese azionarie hanno subito una variazione per effetto dell'adeguamento prezzo al valore di mercato. Le partecipazioni in altre imprese non azionarie non hanno subito variazioni.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427- c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	300.624	4.766	305.390	305.390
Totale crediti immobilizzati	300.624	4.766	305.390	305.390

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 305.390.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Contratto di capitalizzazione a premio unico rivalutabile annualmente (reale mutua)	153.536
Contratto di capitalizzazione a premio unico rivalutabile (generali)	151.854

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 3.509.927. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 153.629.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 32.899.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	37.415	(4.516)	32.899
Totale rimanenze	37.415	(4.516)	32.899

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti;
- 5-bis) crediti tributari;
- 5-ter) imposte anticipate;
- 5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 6.304.

Credito d'imposta energia e gas

Al fine di usufruire delle agevolazioni, introdotte dal legislatore con lo specifico scopo di supportare l'attuale situazione economica e finanziaria delle imprese soggette al rincaro del prezzo per l'acquisto dei prodotti energetici (energia elettrica, gas e carburanti), anche a causa del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, nel 2022 la nostra cooperativa ha maturato il diritto alla fruizione del credito d'imposta per un importo complessivo di 11.690. Tale credito è stato utilizzato in compensazione nell'esercizio, ad eccezione di quanto afferente il 4° trimestre 2022 pari ad euro 7.159, compensato nel mese di marzo 2023.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.481.369.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.295.164	(67.529)	1.227.635	1.227.635
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.316	(167)	10.149	10.149
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.404	6.579	16.983	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	254.751	(28.149)	226.602	226.602
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.570.635	(89.266)	1.481.369	1.464.386

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/clienti

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.1) "crediti verso clienti", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.227.635.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	664.267
Fatture da emettere	596.698
Note credito da emettere	(73)
Fondo svalutazione crediti	(33.257)
TOTALE	1.227.635

Natura e composizione Crediti tributari

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-bis) "crediti tributari", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 10.149.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Credito d'imposta energia e gas	7.159
Crediti v/erario per ritenute subite	2.990
TOTALE	10.149

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 226.602.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori	185
Depositi cauzionali	16.870
Altri crediti	472
Crediti per contributi da ricevere	209.076
TOTALE	226.602

CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.995.659, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.746.361	245.875	1.992.236
Denaro e altri valori in cassa	1.887	1.536	3.423
Totale disponibilità liquide	1.748.248	247.411	1.995.659

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 21.824.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.148	(2.324)	21.824
Totale ratei e risconti attivi	24.148	(2.324)	21.824

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2022	31/12/2021
Risconti attivi su oneri finanziari	254	157
Risconti attivi su abbonamenti	518	1.333
Risconti attivi su contributo di revisione		1.547
Risconti attivi su corsi di formazione	2.185	4.973
Risconti attivi su spese varie	70	288
Risconti attivi su spese telefoniche	90	90
Risconti attivi su canoni di assistenza	219	259
Risconti attivi su assicurazioni	17.004	15.200
Risconti attivi su altri servizi		102
Risconti attivi imposte e tasse	385	109
Risconti attivi abbonamenti	180	
Risconti attivi pubblicità	220	
Risconti attivi vari	698	92
TOTALE	21.824	24.148

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Importo entro	Importo oltre	Importo oltre
--	----------------------	----------------------	----------------------

Descrizione	l'esercizio	l'esercizio	cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	21.824		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.714.445 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 75.077.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	239.225	-	150	16.325	(250)		222.800
Riserva da soprapprezzo delle azioni	924	-	-	-	-		924
Riserva legale	932.982	30.047	-	-	250		963.279
Riserve statutarie	13.834	-	-	-	-		13.834
Altre riserve							
Riserva straordinaria	352.247	67.105	-	-	-		419.352
Varie altre riserve	(2)	-	3	-	-		1
Totale altre riserve	352.245	67.105	3	-	-		419.353
Utile (perdita) dell'esercizio	100.158	-	-	-	-	94.255	94.255
Totale patrimonio netto	1.639.368	97.152	153	16.325	-	94.255	1.714.445

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento bilancio	1
Totale	1

Il capitale sociale ha subito nel corso dell'esercizio una variazione di Euro -16.425. Nel corso dell'anno 2022 si è registrato il recesso di 12 soci (compreso il recesso su richiesta degli eredi di un socio deceduto), l'ammissione di 3 soci e la trasformazione da socio volontario a socio lavoratore di una socia. Tra i recessi, si segnala che 5 hanno rinunciato alla restituzione della quota sociale.

La riserva legale si è incrementata in seguito alla destinazione del 30% dell'utile del precedente esercizio e ai valori frutto della rinuncia dei soci.

La riserva straordinaria si è movimentata in seguito alla destinazione dell'utile residuo del precedente esercizio al netto della parte destinata a fondi mutualistici.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	222.800			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	924	Riserva di capitale	A, B, C	924
Riserva legale	963.279	Riserva di utili	B	963.279
Riserve statutarie	13.834	Riserva di utili	B	13.834
Altre riserve				
Riserva straordinaria	419.352	Riserva di utili	B	419.352
Varie altre riserve	1	Riserva di utili	B	-
Totale altre riserve	419.353			419.352
Totale	1.620.190			1.397.389
Quota non distribuibile				1.397.389

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	43.351	43.351
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	70.763	70.763
Altre variazioni	(43.351)	(43.351)
Totale variazioni	27.412	27.412
Valore di fine esercizio	70.763	70.763

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 70.763.

Nello specifico, la classe in commento ha subito un decremento per l'intero importo stanziato nell'esercizio 2021 pari ad euro 43.351. La nostra cooperativa aveva ritenuto in tal senso opportuno stanziare nel precedente bilancio un fondo rischi pari a 2/3 della stima dell'ammontare dovuto a titolo di "Elemento Mitigazione Covid-19", che il Contratto Integrativo Collettivo Provinciale di lavoro per le Cooperative e Imprese Sociali della provincia di Sondrio, in fase allora di definizione a cura delle Parti Sociali, stabiliva complessivamente in euro 250,00 pro-capite, di cui un terzo collegato al risultato di bilancio 2020, un terzo al risultato di bilancio 2021 e un terzo è svincolato dai risultati di bilancio. Allo stato attuale l'accordo non è stato siglato e, pertanto, si è provveduto nell'esercizio 2022 a rilasciare il fondo.

Nonostante quanto precedentemente commentato, essendo il Contratto Nazionale di lavoro per le Cooperative Sociali scaduto nel 2019, la società ha prudenzialmente stanziato un fondo rischi pari a euro 70.763, importo coincidente con l'una tantum pagato nel 2019 a seguito dell'ultimo rinnovo contrattuale, compresi i relativi contributi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.568.992;
- b. nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022 per euro 12.982. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 434.674. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.499.157
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	401.588
Utilizzo nell'esercizio	309.057
Altre variazioni	(22.696)
Totale variazioni	69.835
Valore di fine esercizio	1.568.992

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti debiti di natura finanziaria per un importo pari ad Euro 216.402, aventi scadenza inferiore a 12 mesi.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 168.215, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 2.679.297.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.367.013	(117.118)	1.249.895	216.402	1.033.493	219.937
Debiti verso fornitori	128.826	39.389	168.215	168.215	-	-
Debiti tributari	81.576	26.646	108.222	108.222	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	348.519	(18.800)	329.719	329.719	-	-
Altri debiti	844.940	(21.694)	823.246	823.246	-	-
Totale debiti	2.770.874	(91.577)	2.679.297	1.645.804	1.033.493	219.937

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Debiti tributari

I debiti tributari, iscritti alla voce D.12 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
IVA	1.626
Ritenute passive su compensi	210
Ritenute su retribuzioni	103.639
IRES	2.747
TOTALE	108.222

Debiti verso ist. di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso ist. di previdenza e di sicurezza sociale, iscritti alla voce D.13 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso INPS	252.539
Debiti v/ist. previdenza per ratei ferie personale	62.138
Debiti verso INAIL	1.915
Debiti v/fondi previdenza complementare	12.982
Debiti coopersalute	145

Descrizione	Importo
TOTALE	329.719

Debiti verso altri

I debiti verso altri, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Caparre clienti	28.080
Salari e stipendi	478.833
Debiti ratei ferie personale	224.230
Debito per recesso soci	12.300
Debiti vari	79.803
TOTALE	823.246

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società**Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 302.034.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.362	(36)	1.326
Risconti passivi	314.614	(13.906)	300.708
Totale ratei e risconti passivi	315.976	(13.942)	302.034

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2022	31/12/2021
Risconti passivi su contributo Ministero del Lavoro	1.131	1.886
Risconti passivi su contributo Comune di Sondrio	5.390	6.370
Risconti passivi su contributo Cariplo	283.209	293.938
Risconto passivi su contributo Allianz - serra I Prati	10.764	12.420
Risconti passivi - altri	214	
Totale	300.708	314.614

Ratei passivi	31/12/2022	31/12/2021
Ratei passivi su interessi finanz./mutui	1.326	1.362
Totale	1.326	1.362

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	1.326		
Risconti passivi	14.315	286.393	241.495

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 7.253.621.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 259.858.

Contributo - credito imposta elettricità e gas

Al fine di usufruire delle agevolazioni, introdotte dal legislatore con lo specifico scopo di supportare l'attuale situazione economica e finanziaria delle imprese soggette al rincaro del prezzo per l'acquisto dei prodotti energetici (energia elettrica, gas e carburanti), anche a causa del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, nel 2022 la nostra cooperativa ha maturato il diritto alla fruizione del credito d'imposta elettricità e gas per un importo complessivo pari a euro 11.690, di cui 7.159 non ancora compensato al termine dell'esercizio in esame.

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 7.411.402.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	10.040
Altri	7.150
Totale	17.190

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.18 "Rivalutazioni" comprende il ripristino di valore per euro 111 in relazione in relazione alle partecipazioni detenute in Banca Popolare di Sondrio e in Banca Etica effettuato a seguito di variazioni positive subite dalle stesse.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate rilevate in corso d'anno si riferiscono al rilascio ires relativo al fondo rischi una tantum contrattuale, e allo stanziamento del fondo rischi personale precedentemente commentato.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo una tantum contrattuale	43.351	(43.351)	-	24,00%	(10.404)	0,00%	0
Fondo rischi personale	-	-	70.763	24,00%	16.983	0,00%	0

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRES dell'esercizio, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è indicato in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti è di 192 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	8.632

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari a euro 222.800, è rappresentato come di seguito:

numero 8.912 azioni ordinaria di nominali euro 25 cadauna.

Si precisa che nel corso dell'esercizio sono state emesse 8 nuove azioni da nominali euro 25 cadauna.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

La società non ha assunto impegni, prestato garanzie o sperimentato passività potenziali nel corso dell'esercizio 2022.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto effetto sui valori di bilancio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non rientra nel perimetro di consolidamento di bilanci consolidati redatti da altre Società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Società Cooperativa, stante il disposto dell'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318 (norme transitorie e di attuazione del codice civile), è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, in quanto rispetta le norme di cui alla Legge 381/91.

Nonostante le disposizioni normative di cui sopra, si attesta che nell'esercizio 2022 la cooperativa si è avvalsa di apporto di lavoro da parte dei soci nelle percentuali risultanti dalla seguente tabella:

	Esercizio 31/12/2022		Esercizio 31/12/2021	
	Euro	%	Euro	%
Costo del lavoro soci	1.152.133	18,62%	1.291.089	21,89%
Costo del lavoro non soci	5.036.723	81,38%	4.606.701	78,11%
TOTALE	6.188.856	100,00%	5.897.790	100,00%

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La cooperativa non ha erogato ristorni nel presente esercizio.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nella procedura di ammissione e recesso dei soci si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 31/01/1992 n. 59 e dell'articolo 2545 cod. civ. attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita della Cooperativa e che si riconducono allo stile e ai valori della mutualità e della partecipazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125,126, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come da seguente tabella.

ENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DATA INCASSO
COMUNE DI TALAMONA	ACCONTO CONTRIBUTO PROGETTO "FACCIAMO ESTATE " - ID DOMANDA 3142707 - CENTRO ESTIVO ANNO 2021	9.901,93	19/01/2022
COMUNE DI TALAMONA	SALDO CONTRIBUTO PROGETTO "FACCIAMO ESTATE " - ID DOMANDA 3142707 - CENTRO ESTIVO ANNO 2021	4.116,45	11/05/2022
GSE SPA	INCENTIVO IMP. FOTOVOLTAICO NOVEMBRE 2021 CENTRO I PRATI DI COSIO VALT.NO	411,39	31/01/2022
GSE SPA	INCENTIVO IMP. FOTOVOLTAICO DICEMBRE 2021 CENTRO I PRATI DI COSIO VALT.NO	411,39	10/03/2022
GSE SPA	INCENTIVO IMP. FOTOVOLTAICO GENNAIO 2022 CENTRO I PRATI DI COSIO VALT.NO	299,26	10/03/2022
ATS DELLA MONTAGNA	CONTRIBUTO RIMBORSO ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE (Inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 19/2007) - ANNO SCOLASTICO 2020/2021	517,64	18/02/2022
COMUNITA MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEL MERCATINO DEI LIBRI SCOLASTICI USATI ANNO 2021 - DELIBERA N. 85 DEL 30.06.2021	3.500,00	21/02/2022
PROVINCIA DI SONDRIO	CONTRIBUTO REGIME DI AIUTI "DE MINIMIS" ANNO 2021/2022 - AIUTI A FAVORE DEI LAVORATORI SVANTAGGIATI E/O DEI LAVORATORI CON DISABILITA' - SIG.RA D.C.P.	2.947,27	18/03/2022
REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO POR FSE 2014-2020 FORMAZIONE CONTINUA - FASE VI	1.400,00	21/03/2022
COMUNE DI SONDRIO	CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2021 - DGR XI/5124 DEL 02/08/2021 - UNITA' D'OFFERTA CASA DI VIOLA 1, CASA DI VIOLA 2 e ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI siti a Sondrio in Via Don Guanella	10.000,00	03/05/2022
COMUNITA MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO	SALDO CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2021 - SERVIZIO CENTRO SOCIO EDUCATIVO CSE PRESSO IL CENTRO I PRATI	6.315,50	10/05/2022
COMUNITA MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO	SALDO CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2021 - GESTIONE DEL NIDO INTERAZIENDALE "CHICHI" SITUATO A BUGLIO IN MONTE	200,00	10/05/2022
COMUNE DI TRAONA	SALDO CONTRIBUTO ANNO 2021 PROGETTO CENTRO ESTIVO PICCOLI E ATTIVITA' DI INCLUSIONE SOCIALE - BANDO ESTATE	5.229,25	10/05/2022
COMUNE DI TRAONA	CONTRIBUTO BANDO E-STATE INSIEME REGIONE LOMBARDIA - CENTRO ESTIVO TRAONA DAL 27/06/2022 AL 29/07/2022	4.749,15	21/09/2022
COMUNE DI TRAONA	CONTRIBUTO BANDO E-STATE INSIEME REGIONE LOMBARDIA - ATTIVITA' ANNO 2023	2.950,85	21/09/2022
COMUNE DI BUGLIO MONTE	CONTRIBUTO ANNO 2021 EMERGENZA PANDEMIA COVID-19 PER LA GESTIONE DEL NIDO INTERAZIENDALE "CHICHI" SITUATO A BUGLIO IN MONTE - DETERMINA N. 90 DEL 31/12/2021	12.000,00	05/10/2022
REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO PROGETTO FLOURISH AGAIN 2022-2023 -BANDO D.D.S. DEL 07/04/2022, N. 4704 E D.D.G. DEL 26/05/2022 N. 7331 - ID DI IDENTIFICAZIONE N. 3780992	11.231,20	06/10/2022
COMUNITA MONTANA			

VALTELLINA DI MORBEGNO	ACCONTO CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2022 - SERVIZIO CENTRO SOCIO EDUCATIVO CSE E SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA PRESSO IL CENTRO I PRATI	11.650,00	14/12/2022
UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALMALENCO	CONTRIBUTO RELATIVO ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA EFFETTUATA PRESSO IL PUNTO PRELIEVI DI CHIESA IN VALMALENCO - ANNO 2022	5.000,00	16/12/2022
AGENZIA DELLE ENTRATE	INCASSO 5 PER MILLE ANNO 2021	4.121,36	16/12/2022
COMUNE DI DELEBIO	CONTRIBUTO ANNO 2022 PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO PRESSO IL CENTRO DI DELEBIO	1.000,00	20/12/2022
ATS DELLA MONTAGNA	CONTRIBUTO ACQUISTO DPI ANNO 2021 - INDENNITA' AI SENSI DELL'ART. 19 - NOVIES, COMMA 1, DEL DL N. 137/2000 CONVERTITO NELLA LEGGA N. 176/2020- COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE ANIZIANI PRESSO CASA VIOLA 2	1.043,92	22/12/2022
ALER LECCO-BERGAMO-SONDRIO	CONTRIBUTO PROGETTO ABITARE I CONFINI 2020-2021	9.318,17	23/12/2022
ALER LECCO-BERGAMO-SONDRIO	CONTRIBUTO PROGETTO ABITARE I CONFINI 2020-2021	8.404,74	23/12/2022
ALER LECCO-BERGAMO-SONDRIO	CONTRIBUTO PROGETTO ABITARE I CONFINI 2020-2021	2.009,41	23/12/2022
ALER LECCO-BERGAMO-SONDRIO	CONTRIBUTO PROGETTO ABITARE I CONFINI 2020-2021	1.917,30	23/12/2022
ALER LECCO-BERGAMO-SONDRIO	CONTRIBUTO PROGETTO ABITARE I CONFINI 2020-2021	1.790,35	23/12/2022
AGENZIA DELLE ENTRATE	CONTRIBUTO CREDITO IMPOSTA ELETTRICITA GAS II-III TRIM. 2022	4.531,09	16/12/2022

Oltre ai dati riportati nella tabella di cui sopra, si segnala anche quanto segue:

- la cooperativa ha sottoscritto scrittura privata con il Comune di Tresivio in data 19/04/2019 avente ad oggetto la concessione in uso della porzione di immobile sita a Tresivio con destinazione vincolata alla prestazione di servizi rivolta ad anziani. A causa dell'assenza di domande di ingresso, nel corso del 2022 il CDA della cooperativa, in accordo con l'amministrazione comunale, ha deciso di rinunciare all'avvio delle attività presso la struttura di Tresivio che di fatto non hanno mai avuto inizio. È in corso la formalizzazione della chiusura del progetto.
- la cooperativa ha siglato scrittura privata con il Comune di Sondrio in data 01/03/2019 avente ad oggetto la concessione d'uso a titolo oneroso degli spazi presso immobile sito in fraz. Mossini con destinazione unica della sede del "centro Autismo" per il periodo 2019-2026. Per quanto in commento si segnala la concessione di uno spazio pari a circa 250 mq a fronte di un canone annuo pari a 4.980 euro;
- Il Comune di Sondrio ha inoltre concesso l'assegnazione straordinaria alla Cooperativa di spazi presso edificio comunale via toti - ex ludoteca - per la ripresa attività centro autismo a fronte di un rimborso forfettario delle spese vive, ad oggi non ancora quantificato;

Per i contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti da enti pubblici si rinvia anche al sito degli aiuti di stato consultabile al seguente indirizzo:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Per completezza di informazione, pur avendo natura di corrispettivi, sono di seguito elencati altri compensi ricevuti dalla PA.

ENTE	DESCRIZIONE	INCASSATO ANNO 2022
ASST VALTELLINA E ALTO LARIO	Servizio di prelievo e trasporto di campioni biologici presso il punto prelievi di Chiesa in Valmalenco	9.037,03
ATS DELLA MONTAGNA	Prestazioni di assistenza Domiciliare integrata ADI	1.375.443,75
ATS DELLA MONTAGNA	Centro Terapeutico e Riabilitativo Semiresidenziale di Sondrio (Centro diurno di NPI CUDES 015675)	158.471,08
ATS DELLA MONTAGNA	Centro Terapeutico e Riabilitativo Semiresidenziale di Sondrio (CTRS)	57.227,38
ATS DELLA MONTAGNA	Voucher socio sanitario a favore di persone in condizione di gravissima disabilità (MISURA B1)	124.505,95
ATS DELLA MONTAGNA	Progetto sperimentale denominato "RAMI" rete assistenziale Minori Integrata D.G.R. 3239	44.704,77
ATS DELLA MONTAGNA	Assistenza alla Comunicazione (Inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 19/2007)	75.122,07
ATS DELLA MONTAGNA	Intervento a sostegno di persone con disturbo pervasivo dello sviluppo e dello spettro autistico, area A: Case management, D.G.R. 932	128.049,99
ATS DELLA MONTAGNA	Misura Residenzialità Assistita presso Casa di Viola 2 - Comunità per anziani C.A.S.A.	51.207,62
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERR. ASST	Servizi svolti nell'ambito del progetto G046 - "Disordini del neurosviluppo in età evolutiva, processi diagnostici e di presa in carico"; G047 "Psicopatologia in età evolutiva"	47.619,04
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERR. ASST	Servizio di prelievo e trasporto di campioni biologici presso il punto prelievi di Delebio e Dubino	3.069,18
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERR. ASST	Servizio di prelievo e trasporto di campioni biologici presso il punto prelievi di Talamona	3.797,46
AZIENDA SPECIALE LE TRE PIEVI	Servizio assistenza domiciliare minori/disabili, servizio di assistenza scolastica e servizio spazio neutro	41.990,05
COMUNE DI BERBENNO	Servizio assistenza scolastica agli alunni della Scuola Primaria di Berbenno	82.091,58
COMUNE DI BERBENNO	Prestazioni animative educative a favore di minori presso il Centro Estivo Estate 2022	30.220,00
COMUNE DI BERBENNO	Servizio assistenza agli alunni della Scuola Primaria di Berbenno durante il servizio mensa	2.219,14
COMUNE DI CANTU	Servizio di spazio neutro a favore di minori	322,00
COMUNE DI COSIO VALTELLINO	Prestazioni animative educative a favore di minori presso il Centro Estivo nel Comune di Cosio Valtellino	5.800,00
COMUNE DI DUBINO	Prestazioni animative educative a favore di minori presso il Centro Estivo nel Comune di Dubino	4.960,00
COMUNE DI LECCO	Servizio spazio neutro a favore di minori	270,00
COMUNE DI MORBEGNO	Servizio di assistenza durante il trasporto scolastico	6.521,12
COMUNE DI MORBEGNO	Organizzazione attività ludico educative per il funzionamento del Centro Ricreativo Diurno Estivo attività anno 2022	46.523,13

COMUNE SONDRIO	DI	Servizio educativo domiciliare territoriale a favore di minori (SEMF)	96.513,80
COMUNE SONDRIO	DI	Servizio educativo domiciliare a favore di minori e giovani disabili (SEDH)	25.047,92
COMUNE SONDRIO	DI	Servizio assistenza domiciliari minori	2.943,30
COMUNE SONDRIO	DI	Prestazioni di ostetrica - Home visiting a sostegno della genitorialità fragile	4.173,97
COMUNE SONDRIO	DI	Gestione sportello assistenti familiari	4.918,04
COMUNE SONDRIO	DI	Servizio di istruzione e assistenza scolastica a favore di alunni con disabilità	69.275,36
COMUNE DI TRAONA		Gestione del servizio del centro estivo nel comune di Traona	25.380,00
COMUNE TRESIVIO	DI	Servizio assistenza scolastica alunni disabili iscritti alla scuola dell'infanzia e primaria	6.660,23
COMUNE DI TULA		Servizio di assistenza domiciliare minori e spazio neutro a favore di minori	1.975,79
COMUNITA' MONTANA VALTELLINA	ALTA	Servizio spazio neutro a favore di minori	3.640,73
COMUNITA MONTANA VALCHIAVENNA	DELLA	Servizio di Formazione all'autonomia e Centro Socio Educativo	3.543,41
COMUNITA MONTANA VALCHIAVENNA	DELLA	Servizio di assistenza scolastica a favore di alunni disabili	3.470,05
COMUNITA MONTANA VALTELLINA MORBEGNO	DI	Servizio di Formazione all'autonomia e Centro Socio Educativo per persone disabili presso il "Centro i Prati di Cosio Valtellino"	172.566,40
COMUNITA MONTANA VALTELLINA MORBEGNO	DI	Progetto "Verso Casa" - Dopo di noi Morbegno	26.236,18
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	DEI	Fatturazione scambio sul posto – GSE	327,60
ISTITUTO COMPRENSIVO ARDENNO	DI	Progetto Inclusione: attività di laboratorio e spettacolo teatrale	285,71
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA ASC		Servizio assistenza educativa scolastica alunni con disabilità	3.949,06
UFFICIO DI PIANO SONDRIO		Servizio socio assistenziale "Progetto Home Care premium"	16.310,28
UFFICIO DI PIANO SONDRIO		Prestazioni socio assistenziali domiciliari a favore di soggetti anziani e disabili	301.451,41
UFFICIO DI PIANO SONDRIO		Prestazioni socio assistenziali a favore di soggetti anziani e disabili - VOUCHER COVID	530,00
UFFICIO DI PIANO SONDRIO		Prestazioni socio assistenziali a favore di soggetti anziani e disabili - VOUCHER REDDITO DI CITTADINANZA	15.167,99
UFFICIO DI PIANO SONDRIO		Erogazione voucher estivi a sostegno della vita di relazione di minori disabili	8.311,15

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 94.255,02, come segue:

- il 30%, pari a euro 28.276,51 alla riserva legale;
- il 3%, pari ad euro 2.827,65, ai fondi mutualistici (art. 11, 59/92)
- la restante parte, pari ad euro 63.150,86 al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

GRIPPA MASCIA

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Grippa Mascia dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.